

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii.)***Da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
 _____ residente a _____ (____) in via/piazza
 _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di
 legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____
 (____) via/piazza _____ n. _____ Codice Fiscale _____ partita
 IVA _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle imprese ed è regolarmente costituita, risultando, inoltre, in stato di attività;
- che l'impresa si trova in regime di contabilità ordinaria;
- che l'impresa ha sede operativa in Italia;
- che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (*c.d. impegno Deggendorf*);
- che l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche;
- che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative previste dalla disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- che le agevolazioni ricevute rispettano i limiti di cumulo come espressamente indicato dall'articolo 6, comma 2 del decreto interministeriale 08 agosto 2024;
- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione e non è soggetta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- che non si trova in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative;
- che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto

o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;

- che l'impresa ha restituito agevolazioni per le quali è stato disposto dal *Ministero* un ordine di recupero;
- che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER (Reg. n.651/2014 e ss.mm.ii.);

DICHIARA INOLTRE

- che i dati e le informazioni riportati nel modulo di domanda sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- la veridicità dei dati di bilancio comunicati nella **DSAN DATI DI BILANCIO**, come asseverati dal professionista: Presidente del collegio sindacale/ Revisore unico/Revisore legale/ Dottore commercialista/ Ragioniere/ Perito commerciale/ Consulenti del lavoro/ Responsabile del CAF, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 lett. b) del decreto interministeriale 08 agosto 2024;
- che l'impresa possiede i requisiti, eventualmente uno o entrambi, che consentano le maggiorazioni previste dall'articolo 7, comma 5, lettere a) e b) del decreto interministeriale 08 agosto 2024 come riportati nel modulo di domanda;
- che l'impresa possiede i requisiti di PMI, secondo quanto previsto nell'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii;
- di essere a conoscenza della modalità di registrazione degli aiuti disciplinata all'articolo 9 del Regolamento di cui al decreto 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 luglio 2017, n. 175;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 75, comma 1-bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., la dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza;
- di acconsentire, in ogni fase del procedimento, allo svolgimento di tutti i controlli ispezioni e monitoraggi disposti dal Invitalia e dal Ministero delle imprese e del Made in Italy e a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti disposti, nonché a custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese rendicontate, secondo le indicazioni fornite dagli stessi soggetti.

Data

Firmato digitalmente
